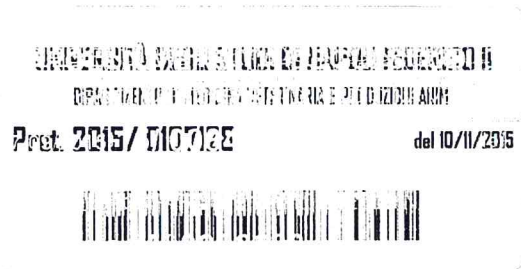


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI *FEDERICO II*



Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Al Direttore Generale
per le Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali
della Regione Campania
Centro Direzionale isola A/6
80143 Napoli
dg.06@pec.regione.campania.it
f.diasco@regione.campania.it

Oggetto: Programma Sviluppo Rurale 2014/2020.
Misura 11. Zootecnia biologica.

Si fa riferimento alla nota della Direzione Generale in indirizzo di pari oggetto - prot. n. 2014.0551920 del 7 agosto 2014 - con la quale è stata trasmessa la relazione giustificativa per il calcolo dei pagamenti, relativamente alla zootecnia biologica, della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR Campania 2014/2020.

Al riguardo si rappresenta che è stata effettuata una *opportuna perizia* sul richiamato documento, secondo quanto previsto dall'art. 62, paragrafo 2, del reg. (UE) n. 1305/2013, con la quale viene giustificata l'adeguatezza, la pertinenza e l'esattezza dei calcoli ivi riportati.

Si trasmette, pertanto, la *dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli* da accludere al PSR Campania 2014/2020 e la documentazione relativa al calcolo dei pagamenti per la sottomisura 11.1. *Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica*, opportunamente revisionata, laddove necessario.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. L. ...



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI *FEDERICO II*



Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 62, paragrafo 2, del reg. (UE) n. 1305/2013, al fine di giustificare e confermare la pertinenza, l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli dei pagamenti per la misura 11 del PSR Campania 2014-2020, sottomisura 11.1. *Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica*, relativamente al comparto zootecnico



PREMESSA

Il presente documento contiene la verifica e la conferma, attraverso perizia, dei calcoli dei pagamenti, relativamente al solo comparto zootecnico, per la misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR Campania 2014/2020, sottomisura 11.1. *Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica*, così come previsto dalle pertinenti disposizioni dell'Unione e, segnatamente, dall'art. 62, paragrafo 2, del reg. (UE) n. 1305/2013.

La Regione Campania ha individuato nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ed, in particolare, nel Dipartimento di *Medicina Veterinaria e Produzioni Animali* l'Organismo idoneo al rilascio della suddetta perizia, essendo funzionalmente indipendente e disponendo di professionalità interne, conoscenze e competenze tali da garantire un puntuale espletamento dell'incarico richiesto.

Il Dipartimento, in conformità alla richiamata normativa dell'Unione, ha provveduto alla validazione dei dati rilasciando la presente dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli effettuati dalla Regione Campania.

Nel prospetto sottostante sono indicati i riferimenti normativi dell'Unione, della misura della sottomisura e della tipologia di intervento interessata, nonché l'identificazione del Dipartimento incaricato.



NORMATIVA DELL'UNIONE/MISURA/SOTTOMISURA/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ORGANISMO INDIPENDENTE
Regolamento (UE) n. 1305/2013 art. 29 <i>Agricoltura biologica</i> Misura 11 <i>Agricoltura biologica</i> Sottomisura 11.1. <i>Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica</i> 11.1.1. Tipologia di intervento <i>Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica</i>	Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Via Federico Delpino, 1 – 80137 Napoli http://www.mvpa.unina.it/

La perizia, coerentemente con quanto indicato nel Reg. (UE) n. 1305/2013, è finalizzata a determinare la congruità del pagamento calcolato per la suddetta sottomisura e a verificare la correttezza relativa alle dimensioni economiche ed alla

metodologia utilizzata per il calcolo, nonché la verificabilità e la qualità delle fonti utilizzate.

La presente dichiarazione/perizia, che viene acclusa al Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020, intende dare evidenza degli elementi che hanno portato a determinare il livello dei pagamenti aggiuntivi previsti per le aziende in conversione biologica previsti nell'ambito del PSR Campania, così come disposto dall'art. 62 del Regolamento 1305/2013, nonché attestare l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli.

La metodologia di calcolo per la fissazione dell'importo dei sostegni aggiuntivi è effettuata in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e, pertanto, l'importo dei pagamenti è determinato sulla base di ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno. In particolare i calcoli e i relativi pagamenti:

- contengano unicamente elementi verificabili;
- sono basati su valori assodati;
- indicano la fonte dei dati utilizzati;
- sono differenziati in funzione delle differenti condizioni della zootecnia regionale con riferimento agli allevamenti bovini e bufalini da latte;
- non contengono elementi connessi ai costi di investimento.



E' stata valutata la metodologia più coerente con le prescrizioni normative, tenendo in considerazione i dati, le fonti statistiche e le bibliografiche meglio rispondenti al processo logico per la definizione di un livello di pagamenti congruo.

Per la sottomisura si è provveduto ad effettuare i calcoli necessari per valutare il mancato guadagno per le aziende in conversione biologica rispetto ad aziende che conducono allevamenti con metodo convenzionale.

Le tipologie zootecniche sono state scelte e selezionate, oltre che secondo criteri di rappresentatività sul territorio, anche secondo il criterio del minore differenziale di perdita di reddito al fine di evitare rischi di sovracompensazione dei pagamenti rispetto alle effettive perdite di reddito conseguenti all'applicazione degli impegni dell'allevamento biologico.

Conclusioni

I dati riportati nelle tabelle risultano sufficientemente esplicativi e congrui e, pertanto, essi possono essere considerati validi ai fini della determinazione dei pagamenti aggiuntivi per le aziende in conversione biologica che operano nel comparto zootecnico. Si ritiene, inoltre, che la procedura adottata sia coerente con gli obiettivi della misura e l'importo dei pagamenti sia modulato in maniera logica, soprattutto in funzione di un potenziale sviluppo delle filiere produttive derivanti dalle produzioni biologiche di origine zootecnica. I calcoli effettuati sono ritenuti giusti, equi e verificabili ed i parametri utilizzati esatti ed adeguati alle finalità previste.

Il Direttore
Prof. Luigi Zicarelli



Misura 11 - Relazione giustificativa dei pagamenti compensativi per le aziende zootecniche in conversione biologica

Premessa

Per la zootecnia biologica si attiva esclusivamente la sottomisura 11.1 – Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica, che si articola nella tipologia di intervento 11.1.1: Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica

I pagamenti compensativi per ettaro e per anno, che spettano ai beneficiari per l'adesione agli impegni previsti dalla tipologia d'intervento 11.1.1 tengono conto esclusivamente della riduzione del risultato produttivo. Non si prendono in conto i costi aggiuntivi in quanto non rilevanti.

I pagamenti compensativi sono stati valutati per gli allevamenti da latte bovini e bufalini e copriranno quindi solo questi settori. Tali settori sono i più rappresentativi della Regione.

Dati utilizzati per il calcolo del premio

Quantità delle produzioni

Le differenze tra la produzioni di latte ottenuta in aziende condotte con metodo biologico e convenzionale è stata effettuata, per le bufale, utilizzando i dati dell'Associazione Italiana Allevatori (AIA) relativi ai controlli funzionali per il triennio 2012-2014; per i bovini da latte utilizzando i dati desunti dalla pubblicazione "Indagine conoscitiva presso le aziende zootecniche biologiche della Regione Lazio" (INEA, Istituto sperimentale per la Zootecnia, Istituto Sperimentale per la nutrizione delle Piante e CRPA; 2003) prodotta con fondi MIPAAF.

Tipologia di allevamento	Convenzionale**	Biologico
Bovini da latte kg/capo/anno*	8.040	7.750
Bufalini da latte kg/capo/anno	2.400	2.230

* Valore di riferimento produzione media annua per i bovini sottoposti ai controlli funzionali per il latte in Campania (2014)

** Per il sistema di allevamento convenzionale, che costituisce la *baseline* utilizzata per il riferimento ad un allevamento stallino a stabulazione libera che rappresenta la situazione di riferimento in Campania

Valore delle produzioni

Per il prezzo del latte bovino, è stato utilizzato il prezzo medio del latte rilevato nel periodo luglio 2014-agosto 2015 che è risultato pari 0,35 euro/kg.

Per il prezzo del latte bufalino si è fatto riferimento a rilevazioni effettuate direttamente dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, che ha quantizzato in 1,20 euro/kg il prezzo medio annuo in produzione convenzionale.

Metodo di calcolo del pagamento compensativo

Aziende in conversione

Tipologia di allevamento	Convenzionale kg/capo/anno	Biologico kg/capo/anno	Minori guadagni UBA/euro
Bovini da latte	8.040	7.750	-101,50



Bufalini da latte	2.400	2.230	-204,00
-------------------	-------	-------	---------

Il calcolo dei minori guadagni è stato effettuato moltiplicando il prezzo del latte per la minore produzione ottenuta applicando il metodo biologico.

Per calcolare il pagamento compensativo da corrispondere alle aziende zootecniche in conversione biologica, per un periodo massimo di tre anni, sulla base della SAU esclusivamente destinata alle produzioni vegetali per l'alimentazione zootecnica dell'azienda stessa, in considerazione dei minori guadagni dovuti alle riduzioni produttive non compensate da un maggior prezzo del prodotto nella fase di conversione, si considera il carico massimo di 2 UBA/ha secondo le disposizioni dei Regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008. Per il calcolo del pagamento compensativo per ettaro, in ogni caso, si farà riferimento all'effettivo carico di bestiame indicato nella domanda di aiuto, che comunque non potrà superare le 2 UBA/ha.

Tipologia di allevamento	Pagamento compensativo massimo (euro/ha)
Bovini da latte	203,00
Bufalini da latte	408,00

Il pagamento compensativo per la zootecnia biologica è combinato con i pagamenti compensativi per le superfici destinate a colture cerealicole ad uso zootecnico e/o a foraggiere avvicendate. Tale combinazione è possibile in quanto trattassi di due impegni separati (coltura foraggera, ivi compresi cereali foraggeri, ed allevamento biologico senza prendere in conto il sovraccosto dell'alimentazione). In ogni caso il pagamento compensativo cumulato non potrà superare i 600 euro/ha per le cerealicole ad uso zootecnico e/o le foraggiere avvicendate. Nel caso di superfici destinate a pascolo e prato pascolo il pagamento compensativo corrisponde solo a quello determinato per la zootecnia biologica.

